



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

TAVOLO DEL CONFRONTO E DELLA PROPOSTA

Piano Strategico Giovani per l'anno 2024

*Approvato dal Tavolo del confronto e della proposta del "Piano Giovani Zona Alta Val di Non" in
data 21 novembre 2023*

Analisi del contesto territoriale

Il Piano Giovani precedentemente attivo nella zona di interesse è stato congelato nel 2019 in attesa dei cambiamenti in atto sul fronte amministrativo.

Dal 1° gennaio 2020 infatti, i comuni di Castelfondo, Fondo e Malosco, aderenti al Piano Giovani di Zona "Non uno di meno" assieme ai comuni di Don Amblar, Cavareno, Dambel, Romeno, Ronzone, Ruffrè Mendola, Sanzeno e Sarnonico, si sono fusi in un unico e nuovo comune amministrativo: il Comune di Borgo d'Anaunia. Come è noto, il nuovo assetto è avvenuto in un periodo caratterizzato dalla pandemia, che ha messo a dura prova ogni tipo di incontro e relazione.

Quando la forzata battuta d'arresto si è lentamente allentata, sono ripresi con frequenza gli incontri tra i neo rappresentanti per le politiche giovanili dei vari comuni interessati per confrontarsi sulla costituzione di un nuovo piano giovani di zona e sull'importanza che esso può avere al fine di promuovere, costruire e incentivare le politiche giovanili locali e provinciali, creando e sviluppando una cultura condivisa su di esse. Non sono mai venuti meno i rapporti instaurati con le numerose associazioni del territorio e si sono intensificati attraverso momenti di incontro con enti e associazioni che in particolare operano con il mondo giovanile, quali in primis l'Istituto Comprensivo Fondò Revò e l'associazione culturale "La Storia Siamo Noi".

Nel corso del 2023, sono stati somministrati dei questionari per fasce di età per rilevare i bisogni e gli interessi dei giovani (11-13 anni il primo questionario - 14 - 20 il secondo).

Sono emersi in generale l'apprezzamento del vivere in un ambiente tranquillo e immerso nella natura, mentre si rileva, soprattutto nel secondo questionario, il bisogno che vengano incrementati i servizi di trasporto in orario pomeridiano e serale per spostarsi più agevolmente da un paese all'altro o verso il capoluogo. Gli ambiti di maggior interesse sono quelli dell'ambiente, delle attività giovanili e in buona percentuale anche culturale. In particolare nel primo questionario si rileva il desiderio di avere a disposizione degli spazi da vivere in maniera non strutturata e di partecipare ad attività legate al fare creativo.

Per l'anno 2023 ed in attesa dell'approvazione del Piano Giovani Alta Val di Non da parte della Provincia Autonoma di Trento, i Comuni aderenti la convenzione (sopracitati) hanno promosso degli spettacoli teatrali rivolti al mondo giovanile e un laboratorio esperienziale rivolto ai genitori.

Le proposte teatrali vogliono essere opportunità di crescita e conoscenza, volte ad alimentare la fantasia e a testare il desiderio di partecipazione sia come fruitori che attori in prima persona dei ragazzi, oltre che promuovere la collaborazione con le scuole del territorio.

Il corso per i genitori invece risulta un percorso di sensibilizzazione, condivisione delle problematiche e promozione di un metodo efficace per migliorare la comprensione delle dinamiche relazionali e l'acquisizione di abilità pratiche per affrontare i numerosi e complessi problemi di relazione e di comunicazione che caratterizzano quotidianamente i rapporti educativi e familiari.

Assi prioritari

In base agli argomenti emersi attraverso i questionari somministrati e agli incontri con le associazioni e le maggiori comunità educanti quali le scuole, è possibile tracciare alcune tematiche prioritarie che indirizzino le azioni rivolte al mondo giovanile, inteso nella sua accezione più ampia di pre-adolescenti, adolescenti, giovani e giovani adulti di età compresa tra gli 11 e 35 anni.

Sarà fondamentale sostenere momenti di aggregazione e di esperienze relazionali, che permettano di contrastare di strascichi degli eventi pandemici, una delle cause della riduzione della socialità assieme alle talvolta esclusive relazioni virtuali.

Il piano si impegnerà ad avere una visione complessiva del territorio, favorendo le interazioni degli abitanti dei vari paesi per conoscerne possibilità e peculiarità. A tal proposito si farà il possibile affinché le azioni si sviluppino su tutto il territorio, alla ricerca di spazi di aggregazione ben identificati, adatti ad offrire proposte più appetibili per i giovani.

Verrà spronata la partecipazione attiva all'interno delle associazioni, comunque già importante, ma che potrebbe in taluni casi andare a colmare la necessità di un cambio generazionale, portando nuova linfa, nuove competenze e valori propri del mondo giovanile.

Particolare rilevanza verrà data anche alla valorizzazione di percorsi di cittadinanza attiva e di solidarietà attraverso la promozione della partecipazione dei nostri giovani. Riuscire ad agganciarli in processi virtuosi, di solidarietà all'interno del proprio territorio, che li facciano sentire parte di una comunità, co-responsabili del suo benessere, potrebbe essere la chiave per una maggiore fiducia in se stessi, una più completa realizzazione personale e per la costruzione di un progetto di vita a lungo termine. A tal proposito si intende appoggiare l'incontro tra generazioni, nell'ottica dello scambio di conoscenze e competenze che possano arricchire tutte le parti.

L'ambiente naturale che ci circonda, così ricco di stimoli così come di pace e serenità e indicato nei questionari raccolti come tema di principale interesse, verrà segnalato come luogo favorito di incontri, approfondimenti e come trampolino di lancio per progetti creativi, valorizzazione e promozione del territorio. La conoscenza del passato, restituita attraverso linguaggi attuali potrebbe costituire un ponte ideale tra passato, presente e futuro.

Si intende sostenere progettualità che mettano al centro l'espressione di sé e del gruppo attraverso l'utilizzo di vari linguaggi, come forza propositiva e generatrice di nuovi modi dello stare insieme costruttivo in ambito culturale artistico.

Oltre alla conoscenza del territorio, di se stessi e del gruppo, si vorrà porre l'attenzione anche alla conoscenza dell'altro, creando occasioni di incontro tra culture, modi di vivere e di essere.

Nella consapevolezza che perseguire tutti gli assi prioritari sia molto ambizioso, si pone come prima necessità la realizzazione di canali di comunicazione. Fermo restando che la conoscenza diretta dei nostri giovani sia la più proficua per la divulgazione delle iniziative che si intendono intraprendere, sarà di primaria importanza saper sfruttare al meglio i social network più adatti per una diffusione capillare delle proposte. Sarà inoltre necessario realizzare un logo per il Piano nascente, attraverso un concorso di idee rivolto ai giovani.

Tutti i componenti del Tavolo si impegneranno a mantenere e tessere nuove relazioni con i propri giovani, con gli enti e le associazioni del territorio. Volontà del nuovo Tavolo sarà anche quella di aprirsi agli Piani Giovani di Valle attraverso momenti di conoscenza e di collaborazione.

Obiettivi

Gli obbiettivi che si intendono perseguire nel triennio 2024 – 2026 fanno riferimento agli assi prioritari e sono:

1. contribuire alla formazione di un'identità di appartenenza del territorio che comprende i 9 comuni sopracitati, promuovendone una visione complessiva;
2. sviluppare la creazione di elementi identitari del Piano attraverso la scelta di un nome e di un logo;
3. favorire momenti di socialità, attraverso attività da svolgersi sul territorio, prioritariamente immersi nell'ambiente all'aperto, a contatto con la natura e con la comunità;
4. aiutare il territorio ad intessere nuove e più solide reti tra tutti i soggetti della comunità educante, includendo i giovani sul fronte propositivo e decisionale;
5. promuovere percorsi di cittadinanza attiva, che vedano i giovani impegnati in prima persona nel contribuire al benessere collettivo al fine di facilitare lo sviluppo di sentimenti di appartenenza, solidarietà e responsabilità verso il proprio territorio;
6. offrire opportunità per conoscere in maniera più approfondita l'ambiente, la storia, la cultura, le tradizioni del proprio territorio, favorendo restituzioni innovative e accattivanti;

7. fornire occasioni di ritrovo volte a sviluppare le proprie potenzialità espressive, da esibire anche in pubblico coinvolgendo la comunità;
8. promuovere l'apertura alla conoscenza di nuove culture e tradizioni, attraverso il dialogo, la pace e l'inclusione, e la tolleranza.
9. Cominciare ad interfacciarsi con gli altri Piani della valle instaurando un dialogo costruttivo

Essendo il Piano di nuova costituzione, sarà importante perseguire fin da subito gli obiettivi, principalmente i primi quattro e l'ultimo per porre le basi per la messa in atto di azioni specifiche volte alla realizzazione di tutti gli obiettivi prefissati per il Triennio.

Risultati Attesi

Seguendo gli Assi prioritari e perseguendo gli obiettivi individuati, ci si attende:

1. Il raggiungimento di un maggiore senso di appartenenza al territorio, legato ad una conoscenza più vasta delle peculiarità e opportunità dei vari paesi coinvolti, compresi i loro abitanti e le loro tradizioni;
2. L'infittirsi delle relazioni e una maggior partecipazione alla vita sociale del territorio, specie attraverso azioni che coinvolgano direttamente la fascia giovanile;
3. Maggior interazione da parte dei giovani con la parte amministrativa e viceversa, attraverso lo scambio e il lancio di proposte da poter concretizzare assieme;
4. L'aumento del numero di giovani coinvolti in processi di cittadinanza attiva che favoriscano ad aumentare il senso di solidarietà e di responsabilità verso gli altri, contribuendo al benessere generale del territorio;
5. Un avvicinamento alle numerose associazioni di volontariato attive in alta valle, nella consapevolezza della loro primaria importanza per tutta la comunità;
6. La crescita di interesse a condividere ed esporre le proprie potenzialità e competenze, siano esse artistiche, musicali, digitali, sportive, scientifiche...
7. La visibilità delle azioni che verranno messe in campo dal Piano attraverso i vari canali di comunicazione (dal passa parola, alle locandine, ai social network...);
8. La nascita di occasioni per incontrarsi e costruire relazioni, far nascere idee, con giovani di altre culture o che vogliano incontrarsi per conoscere altre culture;
9. La partecipazione a momenti di scambio e ideazione con gli altri Piani Giovani della valle.

Strategie di azione con gli attori significativi

Al fine di raggiungere gli obiettivi stabiliti, sarà importantissimo coinvolgere miratamente gli attori significativi per le politiche giovanili del territorio all'interno del Tavolo, ed individuare quei giovani che abbiano interesse a mettersi in gioco in prima persona per raccogliere idee e bisogni dei coetanei e renderle note al Tavolo stesso qualora non volessero direttamente prenderne parte.

Le varie associazioni del territorio sono state incontrate formalmente per confrontarsi sui temi principali legati ai giovani e non sono venuti meno nemmeno gli incontri informali.

Più frequenti sono stati i momenti di scambio con l'Istituto comprensivo del territorio e con l'Associazione La Storia Siamo Noi e di conseguenza le relazioni con pre-adolescenti, adolescenti e giovani.

Andranno però intensificati i contatti diretti e personali con le persone/associazioni che più hanno a cuore il bene dei ragazzi e che più li conoscono e sono da loro riconosciuti in quanto tali. In questo modo potremo costruire una rete efficace, oltre il Tavolo, che ci permetta di arrivare anche nelle zone a noi poco note e intercettare anche quelle esigenze più nascoste.

Nella fase di preparazione alla costituzione del nuovo Piano, è risultato maggiormente difficile raggiungere i giovani adulti, cioè la fascia che intraprende un percorso lavorativo o che si sposta per proseguire gli studi. Anche per il coinvolgimento di questi ultimi, sarà indispensabile stabilire rapporti diretti con alcuni di loro, al fine di individuare le strategie migliori per rilevarne i bisogni e proporre delle azioni concrete.

A maggior ragione in questa fase iniziale, sarà fondamentale farsi conoscere il più possibile sul territorio.

Contemporaneamente all'incremento di reti dirette con gli attori significativi, spingeremo la promozione attraverso i canali social, affinché possa essere raggiunta in maniera capillare la fascia giovanile, che verrà a sua volta spronata a portare le proprie istanze al Piano.

Azioni di promozione e comunicazione

Le azioni di promozione e comunicazione saranno cruciali per una buona partenza del Piano.

Urge innanzitutto darsi un nome e un logo: questa primissima proposta verrà lanciata ai ragazzi attraverso un concorso di idee, affinché essi stessi possano sentirsi realmente i protagonisti del nuovo percorso e cominci a radicarsi un profondo senso identitario. Cercheremo di rafforzare questa azione con un supporto professionale a livello grafico e comunicativo per creare un'identità solida e riconoscibile, con lo scopo di innescare una scintilla di promozione del Piano stesso.

La promozione non potrà prescindere dalla comunicazione online: sarà indispensabile creare un profilo sui canali social, individuando quelli più efficaci per il target interessato. Nel corso del Triennio si farà il possibile per aumentare progressivamente il traffico online, promuovendo le azioni e i progetti e restituendo le esperienze svolte, consapevoli del fatto che per ottenere buoni risultati, occorre creare e pubblicare contenuti con una certa continuità. La diffusione della documentazione dei progetti darebbe inoltre visibilità ai lavori svolti grazie ai fondi pubblici, moltiplicando di fatto la conoscenza stessa dell'impegno messo in campo.

Capisaldi della comunicazione resteranno comunque sempre il passaparola e il collegamento con l'Istituto comprensivo e le scuole del territorio, come più volte sottolineato nei paragrafi precedenti.

Criteri di ammissibilità e valutazione dei progetti

- Scelta dei progetti

Il Tavolo considererà ammissibili quelle proposte progettuali che saranno rispondenti ad assi prioritari, obiettivi e risultati attesi individuati nel presente documento.

Criteri di valutazione verranno invece stabiliti dal tavolo quando ci sarà un RTO incaricato.

- Azioni di monitoraggio e valutazione degli interventi previsti

Per questo punto, come il precedente, sarà necessario rapportarsi con il referente tecnico-organizzativo al fine di scegliere le azioni più efficaci.

Modalità di lavoro

- Azioni per lo sviluppo delle funzioni del Tavolo

Al fine di rilevare e far emergere elementi utili all'elaborazione del PSG successivo, il Tavolo prevede di dedicare uno spazio di riflessione, nel corso delle sue riunioni periodiche, relativamente:

alle progettualità in corso o concluse;
ai questionari di valutazione delle attività compilati dai/dalle partecipanti ai progetti;
a eventuali richieste arrivate al Piano Giovani da giovani e/o realtà del territorio;
a bisogni/desideri ascoltati negli incontri fatti con ragazzi/e progettisti/e.

- **Modalità operative nel processo di lavoro del Tavolo**

Si prevedono all'incirca 8 incontri annui del Tavolo.

Nella prima annualità potranno essere più frequenti in vista della nuova costituzione del Piano e della primaria necessità di adozione del Regolamento interno.

Le modalità operative verranno indicate dall'RTO, in supporto ai componenti del Tavolo.

Modalità di rilevazione del fabbisogno formativo interno al PGZ

Vista la realtà di nuova formazione del Piano, sarà necessario intraprendere dei percorsi di formazione all'interno del Tavolo fin da subito.

Verrà chiesto il supporto dell'RTO per la scelta dei percorsi più idonei.

- **Modalità di rilevazione del fabbisogno formativo interno al PGZ**

Vista la realtà di nuova formazione del Piano, sarà necessario intraprendere dei percorsi di formazione all'interno del Tavolo fin da subito.

Verrà chiesto il supporto dell'RTO per la scelta dei percorsi più idonei.

- **Connessione con altri PGZ o PGA**

Conoscendo l'esistenza del Tavolo di Rete per le Politiche Giovanili della Comunità della Val di Non che riunisce i RTO e RI dei Piani Giovani della valle, ci si impegnerà a partecipare attivamente, pur nella consapevolezza di dover dapprima trovare un assestamento interno.

Confronti informali non sono tuttavia mancati anche fino ad ora con il vicino Piano Giovani "Carez".

L'opportunità di confronto sarà per il Piano nascente sicuramente d'aiuto per l'impostazione delle azioni e per la conoscenza delle problematiche che potranno presentarsi.

Sarà invece occasione di maggior apertura e conoscenza reciproca per il mondo giovanile l'eventuale possibilità di intraprendere progetti comuni.

- **Altro (descrizione dell'azione o delle azioni ulteriori previste)**

In caso di residui disponibili in avanzo, il Tavolo si riserva la possibilità di accettare ulteriori proposte, purché coerenti con le finalità e gli obiettivi del Piano Strategico.